



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “Novio Atellano”

Via Sant'Arpino, n° 25 - 80020 - Frattaminore (NA)

Tel/Fax 081-831.32.83 - [www.atellanofrattaminore.edu.it](http://www.atellanofrattaminore.edu.it)

e-mail: [naic8e200n@istruzione.it](mailto:naic8e200n@istruzione.it) PEC: [naic8e200n@pec.istruzione.it](mailto:naic8e200n@pec.istruzione.it)

Codice fiscale 95187140637 - C/C: 1017054873

### REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Art. 1 Definizioni e inquadramento normativo

Il presente Regolamento è stato elaborato ai sensi dell'art.6 comma 1 del decreto interministeriale n. 176 del 2022, in vigore dal 1° settembre 2023, nel rispetto degli artt. 3 e 4.

Il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali, concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli studenti della Scuola Secondaria di I grado, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di inclusione e di crescita.

L'IC Novio Atellano offre la possibilità di intraprendere, per ciascun anno di corso, lo studio di uno strumento musicale, tra i quattro presenti nell'offerta formativa dell'Istituto: CLARINETTO, CHITARRA, PERCUSSIONI e PIANOFORTE.

Le attività didattiche sono progettate a partire dalla definizione di finalità, traguardi e obiettivi tratti dalle Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado, in ottemperanza a quanto dettagliato nell'*Allegato A* al D.M. 176/2022.

#### Art. 2 Organizzazione oraria e attività

Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario comune antimeridiano, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività possono essere articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

L'organizzazione oraria è suscettibile di variazione nei periodi in cui si organizzano concerti e/o eventi a carattere locale o territoriale.

L'articolazione oraria prevede, per ogni alunno, due rientri pomeridiani settimanali nei quali si tengono:

- lezioni di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme (rientro di due ore)
- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (rientro della durata compresa tra quarantacinque minuti e un'ora).

Gli schemi orari possono variare a seconda delle situazioni, ma possono esemplificarsi secondo le seguenti tipologie:

Modello 1	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	50'	50'	50'	50'	5h	5h
Teoria	Docente 1		Docente 2		1h	
Orchestra	Docenti 3 e 4					1h
Totale	2h e 50'	2h e 50'	2h e 50'	2h e 50'	6h	6h

Modello 2	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	4h	4h
Teoria	Docente 1	Docente 2	Docente 3	Docente 4	1h	1h
Orchestra	Docenti 1, 2, 3 e 4				1h	1h
Totale	4h	4h	4h	4h	6h	6h

Modello 3	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	1h 2 alunni 6 alunni	3h +1	3h +1
Teoria	Docente 1	Docente 2	Docente 3	Docente 4	1h	1h
Orchestra	Docenti 1, 2, 3 e 4				1h	1h
Totale	3h +1	3h +1	3h +1	3h +1	5h +1	5h +1

Modello 4	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	½ h ind. ½ h in2	½ h ind. ½ h in2	½ h ind. ½ h in2	½ h ind. ½ h in2	4h e 30'	4h e 30'
Teoria	Docente 1		Docente 2			1h
Orchestra	Docenti 3 e 4				1h	
Totale	3h	3h	3h	3h	5h e 30'	5h e 30'

Modello 5	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	50'	50'	50'	50'	5h	5h
Teoria	Docente 1, 2, 3 e 4				1h	1h
Orchestra						
Totale	1h e 50'	1h e 50'	1h e 50'	1h e 50'	6h	6h

Nel PTOF verranno riportate le scelte relative all'organizzazione oraria che profilerà le specifiche annualità.

### Art. 3 Iscrizione e prova orientativo-attitudinale

Per accedere al percorso a indirizzo musicale le famiglie, all'atto di iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, manifestano la volontà di frequentare tale percorso, barrando l'apposita casella nel modulo di iscrizione online.

L'ammissione degli alunni richiedenti il percorso ad indirizzo musicale avviene previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, che si svolge entro il termine delle iscrizioni annualmente determinato con nota ministeriale. Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

Per gli alunni con disabilità e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento le prove e le valutazioni saranno effettuate nel rispetto delle specifiche e documentate esigenze dell'allievo/a e, se contemplato e richiesto, con il supporto dell'eventuale insegnante di sostegno.

La prova orientativo-attitudinale è articolata nelle seguenti fasi:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria tonale
3. Memoria ritmica
4. Suoni multipli
5. Prova pratico/attitudinale su tutti gli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale.

Al termine della prova attitudinale ciascun alunno esprime un ordine di preferenza rispetto ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento.

I risultati conseguiti nelle suddette fasi concorrono a determinare il punteggio della prova attitudinale. L'ordine di preferenza indicato, invece, costituisce un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorre a determinare il punteggio.

La commissione incaricata dello svolgimento e della valutazione della prova orientativo-attitudinale è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, annualmente determinati, in relazione alle risorse e precedentemente comunicati alle famiglie.

Sulla base dei risultati conseguiti da ciascun alunno/a, viene stilata la graduatoria, utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione al percorso a indirizzo musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili)
- ammissione alla classe strumentale (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti di cui si propone l'insegnamento).

Si procederà, inoltre, allo scorrimento della graduatoria in caso di trasferimenti/rinunce che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Lo strumento viene assegnato a ciascun alunno secondo i seguenti criteri:

- risultanze della prova orientativo-attitudinale, emerse dalla valutazione di cui sopra
- equa e omogenea distribuzione degli alunni in ciascuna classe di strumento
- ordine di preferenza espresso dall'alunno relativamente alle quattro scelte di strumenti disponibili, se possibile.

L'attribuzione dello strumento operata dalla commissione è insindacabile.

Gli esiti della prova sono pubblicati, mediante il Registro elettronico, di norma entro la data di termine delle iscrizioni, sia al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, sia al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

Le iscrizioni agli anni successivi alla prima classe sono accolte, in caso di disponibilità di posti, per gli alunni trasferitisi da altro indirizzo musicale, ove abbiano studiato uno degli strumenti presenti nell'Istituto o strumento affine, ovvero per alunni che abbiano maturato pregresse competenze musicali di base, da verificare a mezzo di prova preliminare a cura del docente di strumento.

#### **Art. 4 Frequenza**

La data di avvio delle attività caratterizzanti il percorso a indirizzo musicale viene annualmente e tempestivamente comunicata alle famiglie, come da delibera del Consiglio d'Istituto, in relazione alla nomina dei docenti in organico, in numero sufficiente a garantire il regolare svolgimento delle lezioni antimeridiane e pomeridiane.

L'insegnamento dello strumento, nelle tre articolazioni di cui si compone (musica d'insieme, teoria e lettura della musica e strumento musicale), costituisce parte integrante dell'orario annuale degli studenti che se ne avvalgono e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

A seguito dell'ammissione al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno/a è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio, salvo non ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe. In quest'ultimo caso, infatti, si valuterà l'eventuale permanenza dell'alunno all'interno del percorso, tenendo conto della frequenza e del rendimento registrati nella materia di indirizzo.

Non è altresì consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere regolarmente giustificate il mattino successivo all'insegnante presente in classe alla prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto.

### **Art. 5 Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività musicali siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **Art. 6 Norme da rispettare**

Gli alunni devono conoscere e rispettare le norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene, inoltre, richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura dell'equipaggiamento strumentale fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

### **Art. 7 Dotazione strumentale, comodato d'uso gratuito ed eventuale contributo volontario**

La scuola concede, nei limiti della disponibilità, agli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale gli strumenti (trasportabili) in dotazione alla scuola, in comodato d'uso gratuito.

Alunni e famiglie si impegnano a trattare con la necessaria cura lo strumento ricevuto e a provvedere alla riparazione di eventuali danni.

L'eventuale contributo volontario versato alla scuola dalle famiglie degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale, è utilizzato per l'effettuazione della manutenzione degli strumenti, per il pagamento di eventuali canoni di noleggio dei medesimi, per l'acquisto di specifiche partiture e di altro materiale didattico utile allo svolgimento delle attività.

È obbligatorio portare a scuola lo strumento ricevuto in comodato, nonché libri e accessori necessari per lo svolgimento delle attività didattiche.

### **Art. 8 Partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali**

Al fine di consentire la partecipazione dei docenti di disciplina strumentale alle attività collegiali contrattualmente previste, è annualmente definito un calendario delle lezioni che preveda un pomeriggio in cui le lezioni del percorso a indirizzo musicale terminano entro le ore 16:30.

In caso di inevitabile sovrapposizione degli impegni collegiali con le ore di lezione (ad es. per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali, vincolati dalla necessaria presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe, anche in combinazione con i medesimi impegni presso altri istituti), sarà cura dei docenti di strumento prevedere gli opportuni recuperi e comunicarli con congruo anticipo agli alunni interessati.

Per residue attività collegiali per i quali sia sufficiente la partecipazione, alternata, di un solo docente delegato dal dipartimento strumentale, gli altri docenti prestano le ore non svolte per la realizzazione di specifiche attività funzionali all'insegnamento (ad es. programmazione di eventi

musicali, stage, presentazione del percorso presso le scuole primarie dell'Istituto, ecc.).

#### **Art. 9 Sostituzione docenti assenti**

In caso di assenza dei docenti di strumento, gli alunni vengono distribuiti nelle restanti classi strumentali, al fine di garantire il diritto allo studio, svolgendo regolarmente le lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme; per quanto concerne le lezioni strumentali individuali e collettive, sono assegnati ad eventuale altro docente del medesimo strumento o a docente sostituto, se individuato/nominato in ottemperanza alla normativa vigente.

#### **Art. 10 Collaborazioni interne ed esterne**

L'offerta formativa, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n.8 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, dovrà comprendere attività finalizzate alla diffusione della cultura e della pratica musicale e corale nella scuola a partire dalla scuola dell'infanzia, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato.

I docenti di strumento dovranno collaborare con i docenti di musica della scuola secondaria di primo grado, con il team docenti della primaria e con l'intera comunità scolastica per la realizzazione di attività di verticalizzazione dei curricoli musicali.

#### **Art. 11 Collaborazioni esterne**

Nel rispetto del principio di sussidiarietà, è valutata l'opportunità di attivare forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle arti di cui all'art.5 del Decreto legislativo n.60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art.11 del medesimo Decreto, con Enti e soggetti che operano in ambito musicale, sia a livello locale che territoriale, al fine di ampliare l'offerta formativa.